

# Documento di Proposta Partecipata LWP Fiscaglia



**Titolo del processo**

LWP Fiscaglia

**Responsabile del processo e curatore del testo**

Stefania Fortini Comune di Fiscaglia e Elena Salvucci Casa del Cuculo

**Ente titolare della decisione**

Comune di Fiscaglia

**Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione**

Il documento è stato approvato nell'incontro del TDN del 25 marzo 2021 all'unanimità dai seguenti membri del TDN

Monica Chiarini: assessore alle politiche sociali Comune di Fiscaglia referente del gruppo di lavoro Costruire Comunità

Alessandra Ruffoni: associazione il Volo, referente del gruppo di lavoro Crescere a Fiscaglia Infanzia

Francesco Sovrani: assessore alle politiche giovanili Comune di Fiscaglia, referente gruppo di lavoro crescere a Fiscaglia adolescenza

Massimiliano Bruschi: cittadino, referente del gruppo di lavoro Muoversi

Andrea Contin: associazione Il Volano, referente del gruppo di lavoro sulla Consulta

Ilaria Gherardello: associazione Estate con Noi, co-referente del gruppo di lavoro Comunicare

Valentino Calderoni: associazione ANPI

**Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione**

30 marzo 2021

**Alla stesura del presente testo hanno contribuito:**

Monica Chiarini, Massimiliano Bruschi, Alessandra Giaquinto, Alessandra Ruffoni, Andrea Contin, Francesco Sovrani.



# Sommario

<b>Sommario</b>	<b>3</b>
<b>Premessa</b>	<b>5</b>
<b>Il percorso effettuato</b>	<b>9</b>
<b>Esito del processo - proposte per il decisore</b>	<b>11</b>
Proposta per un welfare di comunità a Fiscaglia	11
La Consulta	12
Valori	12
Funzioni	13
Composizione	13
Modalità di funzionamento	14
<b>Proposte di lavoro emerse dal processo partecipato</b>	<b>16</b>
Costruire comunità	16
Mobilità intelligente	17
Crescere a Fiscaglia infanzia	21
Crescere a Fiscaglia adolescenza	23
Comunicare Fiscaglia	25
<b>Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta</b>	<b>26</b>
<b>Programma di monitoraggio</b>	<b>26</b>

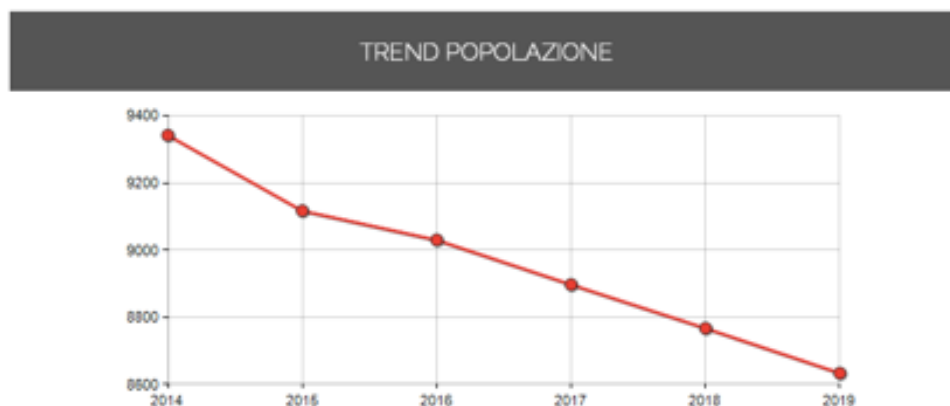
# Premessa

Il processo è stato promosso dal Comune di Fiscaglia, al fine di costruire una nuova alleanza per il welfare. Fiscaglia si trova nella Provincia di Ferrara e nasce il 1/1/2014 dalla fusione di tre Comuni (Migliaro, Migliarino e Massa Fiscaglia). Attualmente vede circa 8700 abitanti su un territorio di 116,2 kmq e con una densità di popolazione in età scolare (3-18 anni) che, rispetto ai 16,1 della provincia di Ferrara, vede una presenza di 12,9 residenti nella fascia considerata /kmq.

Nel territorio del Distretto Sud-Est della Provincia di Ferrara, di cui Fiscaglia fa parte, sono in corso da anni importanti mutamenti che hanno ridefinito le caratteristiche del tessuto sociale, dei bisogni e delle domande di supporto e assistenza. Questa profonda evoluzione si è mossa seguendo alcune traiettorie:

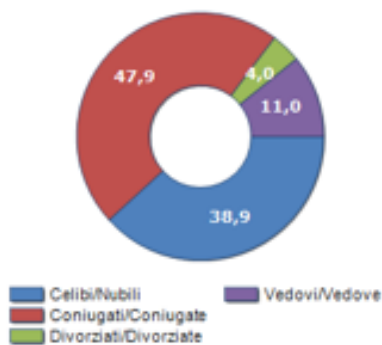
- l'invecchiamento della popolazione
- l'evoluzione della composizione e delle caratteristiche delle famiglie
- l'aumento di disuguaglianze e iniquità
- la riduzione di risorse economiche

Una popolazione complessivamente più anziana, che nel tempo si è ridotta: negli ultimi 50 anni è calata più di un terzo e rispetto al 1951 il nuovo territorio ha perso quasi diecimila unità. La fusione ad oggi non pare avuto alcun effetto determinante su questo aspetto (vedi Figura 1- trend popolazione a Fiscaglia).



È interessante osservare questo trend demografico dal punto di vista dei nuclei familiari e delle fasce di età più deboli (over 75 e minori) perché le fragilità e il bisogno sociale crescono in modo drammatico di fronte alla solitudine.

### STATO CIVILE (ANNO 2018)

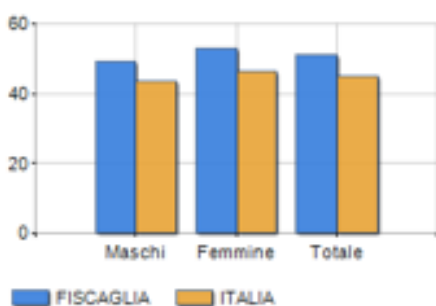


### TREND N° COMPONENTI DELLA FAMIGLIA

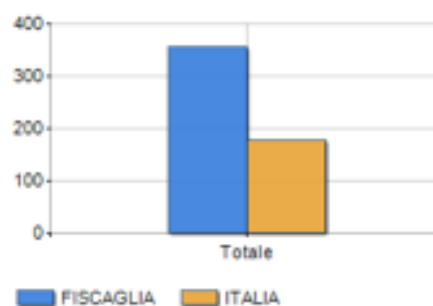


Dal REPORT INTERNO ASP di ottobre 2019 rileviamo inoltre la seguente situazione: le cartelle aperte di Anziani sono 256 di cui 32 con PAI (Progetto di Assistenza Individualizzato) attivo all'interno del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) e 41 cartelle di disabili. Su questi casi, sull'area minori (che nello stesso periodo contava 89 cartelle aperte) e sul servizio inclusione lavorativa da gennaio 2020, proprio per fare fronte a questi numeri drammatici, operano costantemente una Assistente Sociale di Sportello e una Assistente dedicata all'area inclusione. La Funzione dell'Assistente di Sportello è quella di una presa in carico tempestiva e professionale degli utenti che permetta di ottimizzare la qualità e l'efficacia delle risposte attraverso percorsi che escono dal mero assistenzialismo a carico dell'Amministrazione.

### ETA' MEDIA (ANNI)



### INDICE DI VECCHIAIA



^ Indice di Vecchiaia = (Popolazione > 65 anni / Popolazione 0-14 anni) \* 100

Per quanto concerne il contesto socio-demografico i numeri in tabella ci forniscono una lettura del quadro attuale di Fiscaglia in cui emerge una sostanziale fragilità del tessuto sociale innescata dalla bassa natalità e dal forte invecchiamento della popolazione.

Parametro	Valore
Trend residenti sul medio periodo (5 anni)	-5,3% [POLEIS 2019]
Indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione anziana e popolazione minore di 14 anni).	3,2 (provincia di Ferrara 2,49; Regione Emilia Romagna 1,78) [POLEIS 2019]
% popolazione attiva (15-64 anni)	59,8% [statistica RER]
% popolazione minore di 15 anni	8,8% [statistica RER]
% popolazione minore di 5 anni	2,3% [statistica RER]
Contrazione della popolazione tra i 15 e i 39 anni (su base quinquennale – dato RER 2018)	-14,4% (dato RER -8%) [Statistica ambito]
Reddito medio pro-capite	18.294 (23.023 dato medio RER) [ISTAT 2018]
Percentuale famiglie con almeno un minore (<17 anni)	17% [statistica RER]
Percentuale famiglie con almeno un minore in età prescolare	4,9% [statistica RER]
Percentuale dei nuclei mono-genitoriali rispetto alla totalità dei nuclei in cui sono presenti minori di 14 anni	14,6% [Statistica RER]
Nuclei sostenuti attraverso RDC (12% richieste a livello di Distretto a fronte di una popolazione che sfiora il 9,3%)	180 da marzo 2019 [dato ASP]
Nuclei in carico ai servizi sociali (esclusa area anziani e nuclei con minori)	106 [dato ASP]
Attività di educativa domiciliare attivata da ASP	20 attivati nel biennio 2018/2019 [dato ASP]

Minori in carico ad ASP	89 [dato ASP]
Minori seguiti Servizi Sanitari (essenzialmente Neuropsichiatria)	39 (certificati e in valutazione) [dato SS]
Nuclei mono-genitoriali con minori di età compresa tra gli 11 e i 14 anni	13% delle famiglie con minori nella fascia di età indicata [dato Anagrafe Fiscaglia]

# Il percorso effettuato

Obiettivo del processo era la costituzione della Consulta del Welfare di Fiscaglia. Fin dai primi incontri con lo staff di progetto si è delineata l'idea di una consulta come strumento di integrazione di tutti gli attori che operano nel welfare a Fiscaglia, come veicolo di crescita e di promozione di nuove progettualità integrate.

Si è deciso quindi di dividere il lavoro in due livelli: **innanzitutto interrogare terzo settore istituzioni e cittadini su quali fossero i bisogni dei cittadini di Fiscaglia** e in un secondo momento partendo da quanto emerso costruire la proposta di funzionamento della Consulta.

La prima fase di analisi dei bisogni è servita per

- coinvolgere una fascia di popolazione più ampia nella riflessione e non fermarci ad una platea di soli addetti ai lavori;
- mappare tutti i soggetti che in qualche modo influiscono o agiscono sul tema benessere a Fiscaglia;
- individuare i bisogni in modo da ragionare con più efficacia sulle funzioni e le modalità di funzionamento della Consulta.

## Come abbiamo lavorato su bisogni e proposte di lavoro:

Quattro incontri tematici online tra maggio e giugno per analizzare bisogni, risorse, soggetti da coinvolgere. Hanno partecipato 54 persone con circa 90 presenze da cui sono emersi [i seguenti aspetti](#).



*Estratto dal volantino di promozione degli incontri tematici*

Partendo da quanto emerso nei primi incontri in seno al TDN sono state individuate alcune priorità e ipotesi di piste di lavoro che sono state presentate alla cittadinanza in un **incontro pubblico il 27 giugno**.



Dall'incontro sono nati cinque gruppi di lavoro:

- costruire comunità
- muoversi
- crescere infanzia
- crescere adolescenza
- comunicare

A luglio ciascun gruppo di lavoro si è riunito due volte per sviluppare e verificare le proposte di lavoro registrando 140 presenze.

<b>COSTRUIRE COMUNITÀ</b> — 7 LUGLIO, ore 20:30 Circolo AUSER Massafiscaglia — 21 LUGLIO, ore 12:30 Picnic al Centro Ricreativo Culturale "Il Volano" Migliarino	<b>COMUNICARE FISCAGLIA</b> — 9 LUGLIO, ore 20:30 Jolly Bar Migliarino — 23 LUGLIO, ore 20:30 sede Gruppo Controluce Massafiscaglia	<b>CRESCERE A FISCAGLIA</b> — 9 LUGLIO, ore 18:00 Biblioteca Comunale Massafiscaglia — 21 LUGLIO, ore 20:30 Biblioteca Comunale Massafiscaglia	<b>MOBILITÀ SMART</b> Vista la trasversalità dei temi affrontati si lavorerà sulle proposte emerse in ogni tavolo di lavoro.
---	---	--	--

Le proposte emerse sono poi state presentate alla cittadinanza attraverso [un questionario](#) a cui hanno risposto 425 cittadini.

## La progettazione della Consulta

Partendo da quanto emerso, **da settembre abbiamo lavorato sulla costituzione della Consulta** ragionando sui soggetti che avrebbero dovuto farne parte, sulle funzioni e sullo strumento giuridico più adatto.

La proposta è stata costruita da uno staff misto di esponenti del Terzo Settore e dell'amministrazione che si sono confrontati con diversi esperti di welfare: Eugenia Marè (Consulente alla progettazione e al coordinamento di progetti sociali e culturali) Monia Guarino (Consulente sul tema della partecipazione) Cristina Muzzioli (Consulente legale CSV Terre Estensi).

La proposta di composizione e funzionamento della Consulta è stata presentata ai cittadini e ai rappresentanti del Terzo Settore il 13 marzo per raccogliere feedback integrazioni e proposte di modifica.

# Esito del processo - proposte per il decisore

## Proposta per un welfare di comunità a Fiscaglia

Per creare un **welfare più efficiente, efficace e generativo**, il primo traguardo da raggiungere è **creare le condizioni per una maggiore sinergia tra i soggetti** (gruppo-rete) che si occupano a vario titolo del benessere dei cittadini.

**Il gruppo-rete dovrà essere composito, inclusivo, aperto:**

- va garantita una **rappresentanza giovanile**;
- è necessario prevedere la possibilità di **aggiornare/integrare l'elenco dei componenti**;
- è importante ingaggiare il **distretto sanitario** e il **mondo scuola** (dirigente o insegnanti motivati delegati dal dirigente).

**Il gruppo-rete dovrà essere agile sia nella riflessione che nella pratica.** In ragione di ciò la maturazione di competenze del gruppo-rete è fondamentale. Tra le prime competenze da far maturare comunemente: progettazione.

Il gruppo-rete opera per il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- condividere e far circolare **informazioni** (1 newsletter tematica);
- individuare priorità e **co-progettare interventi comuni**;
- ricomporre **risorse**, coordinarne l'impiego e rintracciarne di nuove (materiali e sociali);
- organizzare annualmente strumenti di **formazione** collettivi;
- promuovere la **conoscenza** tra i cittadini dei servizi e delle opportunità esistenti (Carta dei Servizi di comunità, promozione del volontariato);
- **coadiuvare la rappresentanza** istituzionale del Comune di Fiscaglia nelle occasioni strategiche (es. Incontri Ufficio di Piano).

Il gruppo-rete può raggiungere questi obiettivi attraverso due strumenti, uno orientato al dare forma alla collaborazione (la **Consulta del welfare**) e l'altro alla messa in pratica della collaborazione (**Co-programmazione art.55** della Riforma del Terzo Settore)

## La Consulta

La Consulta è un organismo **consultivo e propositivo**, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di cittadini e di libere organizzazioni impegnate in attività destinate allo sviluppo di comunità competenti.

La Consulta ha come obiettivo **analizzare** dati e situazioni inerenti problematiche e criticità del territorio comunale in una prospettiva di approccio di comunità (o prossimità) per contribuire attraverso la mappatura "sociale" alla definizione delle priorità, programmi, azioni da sviluppare in una logica intersettoriale e integrata per il benessere sociale della comunità.

La Consulta organizza la propria attività attraverso **momenti di incontro in plenaria** e per **gruppi di lavoro aperti** al contributo di tutta la Cittadinanza.

## Valori

La Consulta opera ispirata da un insieme di **Valori** riconosciuti ed accettati da tutti i partecipanti che ne costituiscono la Carta Etica:

### Solidarietà

In ottemperanza all'Art.2 della Costituzione riteniamo importantissimo portare all'interno del Progetto Consulta la stretta congiunzione tra il principio personalista e quello solidarista, in cui i cittadini sono insieme titolari di diritti inviolabili e soggetti a doveri inderogabili che derivano dalla loro appartenenza alla società.

### Sostenibilità

Intesa come responsabilità nell'impiego delle risorse disponibili di carattere economico, ambientale e sociale (con riguardo, in particolare, ai settori storico-culturale, previdenziale, sanitario) nei confronti delle generazioni future

### Sussidiarietà

Tra Cittadini e Istituzioni, affinché il cittadino, sia come singolo sia attraverso i corpi intermedi, abbia la possibilità di cooperare con le istituzioni nel definire gli interventi in grado di incidere sulle realtà sociali a lui più vicine. L'Amministrazione recepisce il dettato Costituzionale favorendo la partecipazione dei Cittadini alle decisioni pubbliche nella consapevolezza delle conseguenze positive che ne possono derivare per le persone e per la collettività in termini di benessere sociale ed economico.

### Parità

Come promozione di azioni positive volte a garantire l'uguaglianza di genere nella rappresentanza

### Leale collaborazione e cooperazione

I membri della Consulta si impegnano a non agire in modo da compromettere il funzionamento della Consulta. Si impegnano inoltre ad orientare il proprio operato e quello del proprio gruppo di rappresentati, al raggiungimento degli obiettivi definiti insieme. Per facilitare al meglio il clima di collaborazione e cooperazione la Consulta opera privilegiando il metodo decisionale del consenso.

## L'alleanza tra cultura e salute

Con l'obiettivo di favorire e promuovere la conoscenza, sostenere nuovi processi e progettualità sul terreno di questa alleanza, nei luoghi della cultura, della cura e nel tessuto urbano.

Questi primi valori fondanti, saranno integrati durante il lavoro della Consulta, in base alle esperienze accumulate, in modo da raccontare e indirizzare concretamente le modalità di lavoro e la cultura del gruppo-rete.

## Funzioni

Oltre a contribuire con proposte alla co-programmazione delle politiche di welfare partecipato, la Consulta, attraverso i suoi Gruppi di Lavoro ha l'obiettivo di

- **Consolidare l'attività di rete** tra ETS, Istituzioni, Enti ed Imprese del territorio per dare risposte concrete a problematiche e difficoltà del territorio;
- Favorire la **messa in Rete delle competenze** previste sul territorio;
- Elaborare, attraverso la rete, **proposte progettuali condivise** per accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- Organizzare momenti e/o **strumenti di informazione e sensibilizzazione negli ambiti di intervento della Consulta** e sulla rete di opportunità presenti nella comunità offerte da Associazioni, Enti, Istituzioni ed Amministrazione;

## Composizione

La Consulta del Welfare è costituita dai seguenti membri. Eventuale modifica di numero e composizione dei membri deve essere approvata dai  $\frac{2}{3}$  dell'assemblea.

- quattro rappresentanti di **associazioni** attive a Fiscaglia di cui:
  - almeno uno a rappresentanza delle associazioni che operano in ambito culturale
  - almeno un rappresentante delle associazioni sportive
- un rappresentante dei **genitori** 0/11 (nido, materna e primaria)
- un rappresentante dei genitori 11/18 (secondaria)
- un rappresentante del personale **docente** dell'istituto comprensivo /servizi infanzia
- un rappresentante individuato dal distretto **AUSL**
- un **assistente sociale** individuato da ASP

- un rappresentante delle **attività produttive o commerciali** di Fiscaglia
- due rappresentanti dei **cittadini attivi** (appena istituito ALBO)
- un rappresentante dei **familiari degli utenti** delle strutture per anziani del territorio
- un rappresentante della **comunità straniera**
- un rappresentante della **parrocchia**
- un rappresentante del **CSV Terre Estensi**
- i referenti nominati da ciascun Gruppo di Lavoro

Sono invitati permanenti senza diritto di voto :

- **L'Amministrazione**
- uno o due **dipendenti amministrativi** del Comune, afferente all'area sociale o politiche giovanili, che garantisce anche la continuità con l'Ufficio di Piano
- La rappresentanza delle **coop sociali** e dei **sindacati** operanti sul Comune

**L'Amministrazione si impegna a dare massima visibilità** allo strumento della Consulta informando tutti i soggetti rappresentati della sua costituzione. **I rappresentanti presenti nella Consulta si impegnano a fare da raccordo** con le categorie di cui sono rappresentanti.

Al fine di garantire la rappresentanza giovanile, **si opera per fare in modo che almeno 4 dei rappresentanti abbiano preferibilmente meno di 35 anni, di cui almeno uno meno di 25 anni.**

La partecipazione alle attività della Consulta non dà luogo alla corresponsione di indennità, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati.

## Modalità di funzionamento

La consulta **dura in carica 3 anni** a partire dalla data di nomina della stessa e i membri nominati possono essere rieletti per un solo mandato.

**L'Amministrazione supporta l'attività della Consulta** come scelta politica tesa all'inclusione, alla partecipazione e all'attuazione dei valori di sussidiarietà indicati nella Carta Etica attraverso la **messa a disposizione delle strutture ed attività necessarie a garantire il corretto funzionamento della stessa** ( a titolo di esempio: collaborazione tecnica per le convocazioni, archiviazione dei verbali, aggiornamento pagina web dedicata sul sito del Comune, uso di spazi di incontro a titolo gratuito, etc).

**Conferenze, formazione, incontri con esperti** e l'eventuale presenza di un **facilitatore** per le attività dei tavoli saranno finanziati dall'Assessorato alle politiche sociali che inserirà un apposito capitolo a bilancio.

La Consulta si organizza individuando annualmente gli obiettivi su cui opereranno i **Gruppi di lavoro**, aperti alle istanze e all'apporto anche di competenze esterne ai membri della Consulta. I Gruppi di Lavoro operano quindi come **comunità di pratica**: sono gruppi sociali aventi l'obiettivo di produrre conoscenza organizzata e di qualità, alla quale ogni membro ha libero accesso. In queste comunità, gli individui mirano a un apprendimento continuo attraverso la consapevolezza

delle proprie conoscenze e di quelle degli altri, sviluppando competenze che vengono messe al servizio di fini costruttivi e collettivi. Nei gruppi di lavoro si sviluppano **progettualità comuni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi** fissati dalla Consulta.

Ciascun gruppo di lavoro **definisce i propri traguardi** relativi agli obiettivi conferiti dalla Consulta individuando **indicatori di risultato quantificabili**.

La Consulta presenta all'amministrazione, **entro il mese di ottobre di ogni anno, un documento contenente gli obiettivi per l'anno successivo** e le azioni con le quali intende realizzare gli obiettivi proposti **e una relazione su quanto svolto** nell'anno in corso .

Le progettualità emerse dal lavoro della Consulta in forma plenaria o nei gruppi di lavoro diventeranno la base per:

- la **partecipazione degli enti del territorio a bandi** regionali, nazionali ed europei
- l'avvio di procedure di **co-programmazione** da parte del Comune (ex art 55 del Codice del Terzo settore) “finalizzate alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”.

# Proposte di lavoro emerse dal processo partecipato

## Costruire comunità

### Bisogni individuati

- mancanza di luoghi di aggregazione informale per giovani e adulti;
- indebolimento del tessuto sociale;
- isolamento degli anziani soprattutto nelle frazioni;
- sovraccarico della mobilità sociale;
- sovraccarico dei servizi che non riescono a far fronte a tutte le esigenze del territorio;
- problema dei “non abbastanza...”;

### Cambiamento a dieci anni che si vuole contribuire a generare

- Rafforzamento delle reti sociali tra vicini e promozione della collaborazione tra generazioni, e culture promuovendo l'empowerment dei cittadini.
- Servizi di comunità sociali e sanitari presenti in tutte le località/frazioni che hanno aumentato il livello di salute e benessere degli abitanti di Fiscaglia.

### Progettualità individuate

Creazione di “spazi sociali” di quartiere/comunità, che siano luoghi di socialità ma anche di co-creazione e co-gestione di servizi per il territorio (spesa a domicilio, mobilità intelligente, spazio compleanni, cup e infermiere di comunità, fisioterapia di comunità ecc). Spazi di integrazione e di circolazione delle informazioni.

### Progetto pilota a Valcesura:

- riqualificazione spazio sala civica e, in fase 2, alloggi ACER;
- nuovi nuclei di supporto;
- decentramento di attività laboratoriali e di recupero degli spazi comuni;
- istituzione di un infermiere di comunità.

# Mobilità intelligente

## Contesto

- comune molto esteso territorialmente
- alta percentuale di popolazione anziana e con fragilità sociali

## Bisogni individuati

- difficoltà di spostamento tra le località del Comune, soprattutto per anziani e chi non ha un'auto;
- difficoltà nel raggiungere luoghi di aggregazione o di importanza sociale;
- sovraccarico della mobilità sociale;
- non esistono modalità organizzate di condivisione dei propri mezzi (car pooling);
- difficoltà nel procurarsi la spesa e i generi di prima necessità e nell'accedere ai servizi per chi non è automunito.

## Cambiamento a dieci anni che si vuole contribuire a generare

- Anche chi non ha la macchina, riesce a muoversi con semplicità all'interno del Comune di Fiscaglia.
- Esiste un sistema di condivisione del proprio mezzo privato, usato quotidianamente dai cittadini di Fiscaglia.
- Esiste un sistema di consegne a domicilio gestito da volontari che permette alle categorie fragili di accedere a servizi quali ad esempio il prestito librario e la consegna della spesa.
- Esiste un tavolo di dialogo con altri enti della provincia per cercare di favorire la nascita di un servizio di mobilità sul territorio che renda più semplice anche lo spostamento da e verso Fiscaglia.
- Fiscaglia ha contribuito alla riduzione di emissioni di CO2 e al miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Emilia Romagna sulle linee del Piano per il clima e il lavoro dell'Emilia Romagna.

## Progettualità individuate



**Van di Comunità.** Come partenza, si è ipotizzato un servizio di van di comunità, cioè un furgone gestito da volontari che con cadenza settimanale garantisce alcune tratte da definire insieme ai fruitori.

A gennaio 425 cittadini di Fiscaglia sono stati interpellati in merito ad un servizio di questo tipo. Dei 391 che hanno risposto alla domanda, 265 si sono dichiarati interessati al servizio.

✓ 5e Se fosse disponibile un mini-van di comunità, da usare assieme ad altre persone per facilitare gli spostamenti interni alle località, tu o un membro della tua famiglia quanto spesso lo utilizzereste?

391 out of 425 people answered this question



Dal questionario somministrato i principali utilizzi del van potrebbero essere i seguenti

**Se fosse disponibile un mini-van di comunità, da usare assieme ad altre persone per facilitare gli spostamenti interni alle località, tu o un membro della tua famiglia, per quali finalità lo usereste?**

381 out of 425 people answered this question (with multiple choice)

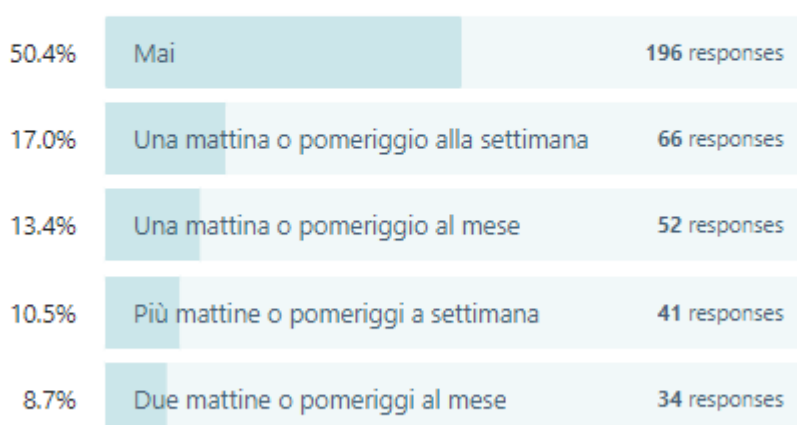


Su 389 persone che hanno risposto alla domanda, 193 si sono dette disponibili a svolgere volontariato per la guida del van.

✓ 5f

**Saresti disposto/a a guidare un mini-van per accompagnare i tuoi vicini o persone che non possono guidare?**

389 out of 425 people answered this question



Si può iniziare anche con poche ore di servizio su base settimanale, per facilitare gli spostamenti da e verso le frazioni per le categorie fragili.

### **Cosa è stato fatto:**

- Un primo contatto con un'associazione che ha esperienza decennale sui servizi di mobilità sociale, va sicuramente ripreso e strutturato per dare concretezza al progetto. Il veicolo da adibire al servizio è già disponibile e già inserito in una convezione che ne faciliterebbe l'utilizzo .

**Car pooling.** Altro intervento potrebbe essere quello di avviare un servizio di car pooling, visto che dal sondaggio effettuato, 317 persone cioè l'80% dei cittadini intervistati, si sono espressi favorevolmente all'idea di condividere la propria auto con i vicini di casa per raggiungere destinazioni interne ed esterne al Comune; potrebbe essere un'iniziativa da sviluppare in collaborazione con qualche realtà di questo genere già strutturata e con esperienza.

**Consegne a domicilio.** Il servizio di consegne a domicilio su base volontaria potrebbe essere accorpato a quanto viene già fatto da altre associazioni del territorio per il discorso spesa, valutando un ampliamento del servizio verso il prestito librario, ad esempio, per iniziare e vedere se c'è un interesse sia da parte di chi usufruisce del servizio, sia da parte di chi lo potrebbe svolgere, avvicinandosi al volontariato per la prima volta (giovani alle prime esperienze).

# Crescere a Fiscaglia infanzia

## Contesto

- denatalità
- spopolamento
- solitudine dei nuclei familiari

## Bisogni individuati

I bisogni che sono stati evidenziati dai componenti del gruppo di lavoro riguardano essenzialmente:

- la mancanza di contesti accoglienti e solidali per le famiglie nel territorio comunale;
- la scarsità di opportunità educative, formative e culturali di qualità per i bambini e le bambine, per sostenerne la crescita psico-fisica, affettiva, relazionale, far emergere passioni e motivazioni... forse creare il desiderio di rimanere a vivere nel proprio comune, investendo sul suo sviluppo;
- la mancanza di strumenti di supporto ai genitori nell'esercizio del loro ruolo, dalla gravidanza in poi, anche e soprattutto nelle situazioni di genitorialità complessa;
- la mancanza di sinergia, coordinamento e continuità nella rete di relazioni e servizi; che non facilita una risposta efficace ed omogenea ai bisogni emersi.

## Cambiamento a dieci anni che si vuole contribuire a generare

- I trend di denatalità e spopolamento si sono attenuati;
- A Fiscaglia ci sono servizi educativi e scolastici che progettano insieme percorsi di educazione all'arte, alla bellezza, alle emozioni, all'ambiente vegetale ed animale, alla convivialità e alimentazione, "al gioco per il gioco", all'accoglienza e rispetto verso ciò che "è diverso da me" (per sesso, religione, origine, disabilità...), alla collaborazione e condivisione nella comunità, per creare continuità ed omogeneità di pensieri e, quindi, di esperienze;
- servizi educativi e scolastici che, in questo processo, non sono soli, ma affiancati dalle famiglie innanzitutto, dai pediatri di libera scelta, dai servizi socio-sanitari, da tutti gli enti o stakeholders che offrono opportunità culturali nel territorio;
- famiglie inclusive, che partecipano alla crescita di tutti i bambini e le bambine del comune, nella loro diversità ed unicità e, quindi, ricchezza;
- contesti extrascolastici che possano offrire esperienze significative e di crescita, in autonomia o con il supporto di figure educative.

## **Progettualità individuate**

**Implementazione del Centro per Bambini e Famiglie** “Insieme ne facciamo di tutti i colori” a Migliaro, integrando le attività educative rivolte ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie con

- uno Sportello Informafamiglie,
- corsi di lingua italiana rivolti alle famiglie immigrate,
- laboratori/attività finalizzati all’inclusione,
- servizi strutturati di supporto alla genitorialità, dalla gravidanza in poi.

**Riqualificare i giardini dei servizi educativi e scolastici, dell’edilizia sociale** creando maggiori opportunità di scoperta, sperimentazione, inclusione, educazione ambientale e... alla meraviglia.

**Creare offerte annuali laboratoriali e sperimentali** in ambito artistico, psicomotorio, culinario, ambientale.... nei cento linguaggi delle bambine e dei bambini da realizzare nei contesti educativi, scolastici, possibilmente anche extrascolastici, perché i piccoli possano scoprire talenti e passioni, esercitarli e, se vogliono, coltivarli a lungo.

Istituire un **gruppo di lavoro stabile** con rappresentanti di tutti i portatori di interessi, per rilevare bisogni, condividere pensieri e progettualità e realizzare azioni finalizzate alla promozione del benessere e della crescita dei più piccoli.

Alcune azioni indicate sono già state candidate al bando “Educare in comune”.

# Crescere a Fiscaglia adolescenza

## Bisogni individuati

- mancanza di un centro di aggregazione di riferimento per tutto il Comune di Fiscaglia autogestito dai ragazzi
- scarsa integrazione dei ragazzi di origine straniera nelle attività extrascolastiche
- mancanza di servizi strutturati di supporto nell'avvio alla vita lavorativa e nel passaggio scuola-mondo del lavoro
- mancanza di un'offerta di attività al passo con il mondo dei giovani d'oggi (nuovi sport, nuove tendenze, nuove problematiche dei ragazzi)
- mancanza di luoghi e momenti di incontro con figure di riferimento sul territorio (amministratori e rappresentanti delle associazioni)

## Cambiamento a dieci anni che si vuole contribuire a generare

- Gli adolescenti a Fiscaglia hanno un alto livello di qualità della vita
- I giovani di Fiscaglia organizzano in collaborazione con le associazioni e le istituzioni del territorio, molte attività che ne facilitano l'individuazione di opportunità educative e professionali, ne stimolano la crescita fisica, cognitiva, emotiva e sentimentale e rispondono al bisogno di protagonismo, socialità e divertimento.
- I giovani sono informati su tutto quello che si fa a Fiscaglia e sulle opportunità di studio e di lavoro
- I giovani di Fiscaglia sono attori attivi nella progettualità del territorio

## Progettualità individuate

- costituire un coordinamento di associazioni con l'obiettivo di creare insieme al Comune, un punto di riferimento per i giovani, supportandoli e coinvolgendoli prima nella progettazione e poi nella realizzazione delle attività a loro rivolte, in modo da creare una catena nelle generazioni future.
- creare un centro di aggregazione giovanile co-gestito dai ragazzi stessi, che diventi un punto di riferimento per tutti giovani del Comune di Fiscaglia
- creare uno Sportello Informagiovani

I tre strumenti individuati, potranno integrarsi e sovrapporsi e avranno l'obiettivo di:

- organizzare periodicamente incontri informativi e di confronto con i ragazzi chiedendo ai partecipanti di farsi promotori con i propri coetanei delle opportunità esistenti;
- portare su Fiscaglia nuove discipline sportive e nuove attività culturali;
- realizzare momenti durante l'anno dove figure di spicco o famose si relazionano con i giovani su tematiche attuali;
- offrire corsi di formazione legate alle esigenze del territorio;
- promuovere l'imprenditorialità giovanile con un incubatore d' imprese in cui ci sia un percorso intrapreso con i ragazzi .

# Comunicare Fiscaglia

## Bisogni individuati

- I cittadini di Fiscaglia non sono ben informati sui servizi, gli eventi e i progetti che ci sono;
- Non esistono canali di comunicazione diretti tra chi svolge un ruolo educativo: genitori, scuola, allenatori, educatori;
- Mancanza di incontro comunicativo diretto tra chi propone e chi cerca occupazione.

## Cambiamento a dieci anni che si vuole contribuire a generare

- I cittadini di Fiscaglia sono informati su iniziative e servizi indipendentemente dall'età, dallo stile di vita e dal livello di alfabetismo digitale.

## Progettualità individuate

- Aumentare la diffusione dell'utilizzo di FiscagliApp
- Installazione di bacheche o totem di quartiere
- Attivare un sistema di notifiche via sms per raggiungere fasce di età più elevate
- Istituire una redazione (scolastica o meno), con l'obiettivo di
  - redigere un giornalino di Fiscaglia online, con uscite cartacee quadrimestrali,
  - attivare una web radio o un podcast messo in rete a disposizione della popolazione e/o trasmesso alla radio.

Una volta individuati insieme ai partecipanti, bisogni e possibili proposte per migliorare il benessere a Fiscaglia, ci siamo interrogati sullo strumento più adatto per dare gambe alle progettualità emerse.



# **Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta**

Si chiede all'amministrazione di Fiscaglia di tenere conto delle proposte emerse riguardo ai temi di lavoro e di impegnarsi tramite delibera di giunta a promuovere e sostenere le progettualità emerse dal processo.

Per quanto riguarda la costituzione della Consulta per un welfare partecipato a Fiscaglia si chiede l'approvazione del regolamento in Consiglio Comunale e l'istituzione della Consulta entro settembre 2021. Si ritiene inoltre necessaria la stipula di un protocollo d'intesa con gli altri enti membri della Consulta da sottoscrivere entro settembre 2021.

## **Programma di monitoraggio**

La responsabile del processo Stefania Fortini, Responsabile Affari Generali del Comune di Fiscaglia monitorerà sull'esito delle proposte fino all'istituzione della Consulta che avrà un suo sistema di monitoraggio attraverso la definizione di obiettivi di lavoro annuali misurabili e relativa relazione annuale. In particolare Stefania Fortini si occuperà di monitorare che il Comune di Fiscaglia prenda atto del processo effettuato e delle proposte emerse per mezzo di delibera entro 30 giorni dalla fine del processo partecipato e ne invierà copia alla Regione. Si occuperà inoltre di monitorare l'andamento degli atti amministrativi necessari per l'istituzione della Consulta e la stipula del protocollo d'intesa. Le notizie sull'esito e l'evoluzione delle proposte saranno pubblicate sul sito del Comune di Fiscaglia, sul sito di LWP e attraverso la newsletter del progetto fino alla costituzione della Consulta.

I membri del Comitato di Garanzia supporteranno Stefania Fortini nel lavoro di monitoraggio per un anno dalla fine del processo partecipato.